

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4112 del 11/08/2022
Oggetto	Aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 per sistema fognario BO20002 FRASSINETO-MOLINO NUOVO Comune Di Castel San Pietro Terme Agglomerato Urbano ABO0214 "Frassineto Molino Nuovo", intestato alla società HERA S.p.A. (Gestore del Servizio Idrico Integrato)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4307 del 10/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno undici AGOSTO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5211 del 10/10/2018 rilasciato dal SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme con determinazione Prot.n.28901/18 del 27/11/2018 e scadenza di validità in data 26/11/2033 per lo scarico del sistema fognario BO20002 FRASSINETO-MOLINO NUOVO Comune Di Castel San Pietro Terme Agglomerato Urbano ABO0214 “Frassineto–Molino Nuovo”, intestato alla società **HERA S.p.A.** (Gestore del Servizio Idrico Integrato)

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. **Adotta e rilascia provvedimento di Aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **HERA S.p.A.** (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), Gestore del Servizio Idrico Integrato, per il sistema fognario BO20002³ - FRASSINETO-MOLINO NUOVO, raccolta delle acque reflue urbane originate dall’Agglomerato Urbano ABO0214⁴ “Frassineto-Molino Nuovo” (classe di consistenza classe di consistenza compresa tra 50 A.E. e 199 A.E.), dotato di trattamento di primo livello (fossa Imhoff) impianto sito in via Molino senza n.civico, fraz.Molino Nuovo in Comune di Castel San Pietro Terme, in seguito a presentazione documentazione tecnica aggiornata in risposta a specifica prescrizione dell’AUA vigente;
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 59/2013 “Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”.

³ Sistema fognario BO20002 (codice ARPAE-AACM), scarico finale depurato con fossa Imhoff di Frassineto-Molino Nuovo in Comune di Castel San Pietro Terme ed eventuali scarichi intermedi da scolmatori connessi al sistema fognario collegato alla fossa Imhoff.

⁴ Con riferimento alla D.G.R. 2153/2021 A.E.Nominali 114, aggiornamento dell’elenco degli agglomerati urbani esistenti di cui alle D.G.R. 201/2016 e 569/2019.

prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegato A e B aggiornati** uniti al presente atto, quale parti integranti e sostanziali, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale vigente richiamata in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
4. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
5. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società HERA S.p.A. (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), Gestore del Servizio Idrico Integrato, con sede legale in Comune di Bologna (BO), viale Berti Pichat n. 2/4, C.A.P. 40127, per il sistema fognario BO20002 – FRASSINETPO-MOLINO NUOVO, raccolta delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0214 "Frassineto-Molino Nuovo" (classe di consistenza classe di consistenza compresa tra 50 A.E. e 199 A.E.), sito in Comune di Castel San Pietro Terme, ha trasmesso, nella persona del responsabile Fognatura e Depurazione Emilia della società HERA S.p.A. e procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, ad ARPAE con nota Prot. n. 62431/19 del 25/06/2019 (agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2019/99821 confluito nella **Pratica SINADOC 19496/2019**, documentazione di Impatto Acustico in risposta a specifica prescrizione dell'AUA vigente;
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2019/158708 del 15/10/2019 ha comunicato la ricezione della documentazione tecnica acustica aggiornata ed ha richiesto i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria (Comune di Castel San Pietro Terme e ARPAE-APAM - Servizio Territoriale- sede di Imola), trasmettendo la relativa documentazione.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, alla luce del parere favorevole di ARPAE-APAM, preso atto che il Comune di Castel San Pietro Terme non ha segnalato nulla di ostativo per la matrice impatto acustico, acquisiti da Hera SPA dati e documentazioni aggiornate anche per la matrice scarichi di acque reflue urbane ed effettuate le relative valutazioni di propria competenza, vista la D.G.R.2153/2021 che, tra l'altro, dispone la necessità di prescrivere al Gestore del Sistema fognario di produrre documentazione in merito

alle interferenze dirette ed indirette degli scarichi e del sistema fognario con aree e corpi idrici del Demanio Regionale, ha ritenuto necessario, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013, aggiornare il provvedimento vigente e ha provveduto a redigere Aggiornamento dell'Allegato A e dell'Allegato B della vigente Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2018-5211 del 10/10/2018 confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità dell'AUA fissata al 26/11/2033**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁵. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 22,10 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali – modifica non sostanziale della rete fognaria: cod. tariffa 12.4.1.9 pari a € 26,00, ridotta del 15% ai sensi dell'art 15 per un ammontare di € 22,10 (poiché la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001).
- Allegato B - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto il supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico fornito da ARPAE – APAM quantificato e fatturato separatamente.

Bologna, data di redazione 10/08/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali^{6 7}

⁵ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁶ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott.ssa Patrizia Vitali.

⁷ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3-bis, comma 4-bis, del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale

HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato

Agglomerato Urbano Impianto ABO0214 FRASSINETO MOLINO NUOVO

Sistema Fognario BO20002 Frassineto Molino Nuovo

impianto di depurazione di primo livello (fossa Imhoff) sito in Comune di Castel San Pietro Terme, loc. Frassineto Molino Nuovo

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 1053/2003

Descrizione Sistema fognario e Classificazione degli Scarichi

Scarichi di acque reflue urbane originati dal **Sistema Fognario BO20002** (tipo unitario-acque miste) a servizio dell'**Agglomerato Urbano ABO0214 Frassineto Molino Nuovo** (consistenza compresa tra 50 A.E. e 199 A.E.¹, da relazione tecnica Hera datata 01/03/2017 attuale bacino utenza pari a 150 A.E.) dotato di depuratore di primo livello (fossa Imhoff Rete 037020009 nodo 103) di potenzialità di progetto pari a 199 A.E. (vedi tabella Scarichi Autorizzati unita in calce al presente Allegato A).

Dal Sistema fognario BO20002 ha origine il seguente scarico finale:

- **scarico ID SAP 11010388 (già Rete 037020009 nodo 101) punto di immissione in acque superficiali con (pozzetto ispezione campionabile, già Rete 03702009 nodo 102, punto di confluenza acque depurate ed acque sfiorate da scolmatori di rete)**

Il sistema fognario è dotato di un impianto di sollevamento di rete (vedi tabella Impianti di Sollevamento unita in calce al presente Allegato A).

Scarico ID SAP 11010388 (unione reflui depurati dall'impianto Imhoff ID SAP 10926453 di Via Molino senza n.civico, loc.Frassineto-Molino Nuovo-CampoSportivo con le acque eventualmente originate dallo scolmatore ingresso Imhoff ID SAP 1646440 e dallo scolmatore dell'impianto di sollevamento Marzocchina

¹ Consistenza Agglomerato ABO0214 – Frassineto-Molino Nuovo da D.G.R. 2153/2021 pari a 114 A.E.

ID SAP 11022892.

Scarico nel Torrente Sillaro (Demanio Idrico Regionale) di **acque reflue depurate da impianto di primo livello** costituito da una fossa Imhoff di **potenzialità di progetto paria a 199 A.E.**

Nello stesso punto di scarico delle acque reflue depurate con fossa Imhoff confluiscono le acque eventualmente sfiorate dallo scolmatore (ID SAP 1646440) di piena (grado di diluizione maggiore di $5Q_{24}$) ed emergenza di testa impianto e le acque eventualmente sfiorate dalla scolmatore (ID SAP 11022892) di piena (grado di diluizione maggiore di $5Q_{24}$) ed emergenza dell'impianto di sollevamento fognario (ID SAP 9680865) sito alla confluenza dei tratti fognari originati da recente area urbanizzata e dal centro sociale.

Subito a valle della fossa Imhoff è installato il **pozzetto di ispezione/campionamento delle acque reflue urbane depurate** costituite dall'unione delle acque reflue in uscita dalla fossa Imhoff con le acque eventualmente originate dallo scolmatore di piena ed emergenza posto subito a monte del sistema di trattamento.

Prescrizioni

Scarico finale complessivo Rete 037020009 nodo 101 (campionabile al nodo 105) e scarico parziale a valle della fossa Imhoff Rete 037020009 nodo 104

1. L'impianto di trattamento e le linee fognarie devono essere mantenuti conformi a quanto indicato nella documentazione tecnica di riferimento del presente provvedimento;
2. Considerata la consistenza dell'agglomerato attualmente servito ed il sistema di trattamento di primo livello (fossa Imhoff) installato lo scarico deve, ai sensi dell'art.101 punto 2 del D.Lgs.152/2006 e del punto 7 della D.G.R.1053/2003, rispettare i seguenti limiti di accettabilità fissati dalla Tabella 3 art.3 della D.G.R.1053/2003 per agglomerati di consistenza compresa tra 50 e 200 A.E. nel punto di controllo individuato subito a valle dell'impianto (**Rete 037020009 nodo 104**):

- Solidi sospesi totali..... Non più del 50% del valore a monte dell'impianto e comunque ≤ 200 mg/l ;
- BOD5..... Non più del 50% del valore a monte dell'impianto e comunque ≤ 250 mg/l;
- COD..... Non più del 50% del valore a monte dell'impianto e comunque ≤ 500 mg/l

Diversi e/o più restrittivi limiti di accettabilità, compresi quelli batteriologici, potranno essere prescritti in futuro in seguito alla modifica dello scarico sia dal punto di vista quali-quantitativo degli effluenti che urbanistico del territorio, ovvero alla definizione di specifici obiettivi di qualità delle acque del corpo idrico ricettore;

3. Il troppo pieno a monte del depuratore (**Rete 037020009 nodo 103**) si dovrà attivare, previa grigliatura grossolana, in caso di necessità di interventi di manutenzione all'impianto di trattamento (emergenza impiantistica) oppure in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche (eventi consistenti in atto) con portate eccedenti la $5Q_{24}$;
4. Nel caso di funzionamento come scarico d'emergenza per inconvenienti tecnici o manutenzione all'impianto di depurazione, lo scarico dallo scolmatore potrà attivarsi anche con diluizione inferiore a 1 a 5. Il Titolare dello scarico è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC di Bologna e ad ARPAE Distretto Territoriale competente, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione autorizzata;
5. Il troppo pieno a monte del nuovo impianto di sollevamento fognario (**Rete 037020009 nodo 105**) si potrà attivare, previa grigliatura grossolana, in caso di necessità di interventi di manutenzione all'impianto di sollevamento (emergenza impiantistica) oppure in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche (eventi consistenti in atto) con portate eccedenti la $5Q_{24}$;
6. Nel caso di funzionamento come scarico d'emergenza per inconvenienti tecnici o manutenzione all'impianto di sollevamento, lo scarico dallo scolmatore potrà attivarsi anche con diluizione inferiore a 1 a 5 solo in casi di estrema emergenza. Il Titolare dello scarico è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile, tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC di Bologna e ad ARPAE Distretto Territoriale competente, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione autorizzata;
7. l'attivazione del troppo pieno d'emergenza connesso ad impianto di sollevamento è ammesso solo in relazione ad eventuali interruzioni di energia elettrica. I casi di avaria parziale o totale dei sistemi di sollevamento e gli interventi di manutenzione dovranno essere supportati e risolti con adeguate dotazioni impiantistiche di riserva, al fine di evitare l'attivazione dello scarico d'emergenza;
8. I punti di controllo individuati a valle della fossa Imhoff (Rete 037020009 nodo 104) e subito a monte dell'immissione finale nel Torrente Sillaro (Rete 037020009 nodo 102) devono essere dotati di idoneo pozzetto di ispezione/prelevamento campioni che deve essere mantenuto in buone condizioni di accessibilità, funzionamento e pulizia per agevolare le attività degli organi addetti al controllo. Il pozzetto di ispezione/prelevamento deve avere le seguenti caratteristiche:
 - Conforme allo schema tipo di cui al manuale 92 Unichim del febbraio 1975;
 - Dotato di accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza, quali ad esempio scalini, gradini e corrimano;

- Dotato di botola realizzata in materiale leggero facilmente sollevabile e ben riconoscibile;
 - Idoneo anche all'installazione ed all'utilizzo di un campionatore automatico;
9. Il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto devono garantire che:
- Sia fornita all'autorità ispettiva l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;
 - Siano effettuati almeno due autocontrolli annuali sulle caratteristiche del refluo in uscita dall'impianto, eseguiti mediante analisi di campioni di acqua di scarico prelevati dal pozzetto di ispezione/campionamento con le modalità stabilite dal D.Lgs.152/2006 parte terza e s.m.i. I risultati degli autocontrolli devono essere conservati ed esibiti a richiesta delle autorità di controllo;
 - Le apparecchiature elettro-meccaniche, con particolare riferimento a quelle connesse ai sistemi di sollevamento fognario, siano dotate di sistema di telecontrollo a distanza in grado di allertare una postazione del Gestore in caso di guasti che potrebbero comprometterne il buon funzionamento e dovrà attivarsi anche in caso di interruzione della fornitura di energia elettrica;
 - Venga effettuato periodico, almeno a cadenza annuale, intervento di verifica funzionale del sistema di trattamento con , manutenzione ed estrazione dei fanghi e manutenzione della fossa Imhoff;
 - Siano registrati i dati relativi alle verifiche periodiche effettuate sulle condizioni di funzionamento dell'impianto di trattamento ed alle operazioni di estrazione dei fanghi e di manutenzione della fossa Imhoff, a tale scopo dovrà essere utilizzato un apposito registro o sistema di registrazione da condividere con ARPAE Distretto territoriale competente;
 - Sia tenuto apposito registro di carico e scarico relativo ai rifiuti prodotti dalla gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane;
 - Copia dei registri o dei dati registrati deve essere resa disponibile a richiesta delle autorità di controllo;
 - Il funzionamento delle apparecchiature elettro-meccaniche, con particolare riferimento a quelle connesse ai sistemi di sollevamento fognario, avvenga nel rispetto della vigente normativa in materia di emissioni sonore con riferimento agli eventuali limiti di emissioni prescritti dal documento di classificazione acustica del Comune di Castel San Pietro Terme (vedi Allegato B al presente provvedimento AUA);
 - L'impianto ed il relativo scarico non siano causa di inconvenienti ambientali quali la propagazione di cattivi odori e/o aerosol nelle zone esterne limitrofe all'area impianto;

Altre prescrizioni generali

1. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi e delle immissioni originate dal sistema fognario il Titolare dello scarico e Gestore del sistema fognario e del relativo impianto di trattamento è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo

ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti;

2. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (Arpae -SAC di Bologna e Arpae Servizio Territoriale Distretto di Imola), ai sensi dell'art.124 comma 12 del D.Lgs.152/2006, ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata;
3. Il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro dagli enti di gestione tecnica ed amministrativa dei corpi idrici ricettori.

Per il Torrente Sillaro:

- Gestione tecnica: Regione Emilia Romagna-Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;
- Gestione amministrativa: Arpae-Sac di Bologna Unità Demanio Idrico;

Presso i quali **il Titolare dello scarico è tenuto a rivolgersi per verificare la necessità di regolarizzazione delle eventuali interferenze** con aree e/o tratti di corpi idrici del demanio regionale tramite specifica concessione demaniale. Dell'esito delle verifiche effettuate dovrà esserne data tempestiva comunicazione ad Arpae Unità Autorizzazioni Ambientali a completamento della documentazione di riferimento del presente provvedimento AUA.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna - U.Autorizzazioni Ambientali:

Documenti allegati a nota Hera Prot.79790 del 30/08/2018:

- Doc.Hera 19118488 “Relazione tecnico-illustrativa e calcoli idraulici” datato 16/08/2017;
- Doc.Hera 19118540 “Profili altrimetrici” datato 16/08/2017;
- Doc.Hera 19118548 “Planimetria di progetto” datato 16/08/2017;
- Doc.Hera 19118555 “Sezioni di scavo e particolari costruttivi” datato 16/08/2017;
- Doc.Hera 19118558 “Manufatto di scarico” datato 16/08/2017;
- Doc.Hera 19118566 “Manufatto di scarico – sezioni sul Sillaro” datato 16/08/2017;
- Doc.Hera 19118572 “Sollevamento-Planimetria, Pianta e Sezioni, Opere elettromeccaniche” datato 16/08/2017;
- Doc.Hera 19118578 “Fossa Imhoff-Planimetria, Pianta e Sezioni, Opere elettromeccaniche” datato 16/08/2017.

Documenti allegati a nota Hera Prot.90067 del 03/10/2018:

- Doc.Hera 19118441 “Impianto Fossa Imhoff – Opere strutturali” datato 16/08/2017;
- Doc.Hera 19118488 “Relazione tecnico-illustrativa e calcoli idraulici” datato 16/08/2017;
- Doc.Hera 19118548 “Planimetria di progetto” datato 16/08/2017;

Integrazioni trasmesse da Hera via e-mail in data 03/10/2018:

- ulteriori specifiche descrittive e particolari planimetrici “scolmatore impianto di sollevamento di progetto” e “scolmatore nuova fossa Imhoff”;

Integrazioni trasmesse da Hera via e-mail in data 20/07/2022:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice n°25, 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po n°5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 042908603705

- Codifiche dei manufatti e degli scarichi ed altri dati aggiornati;
- Planimetria aggiornata dell'Agglomerato e del sistema fognario (allegata in calce).

Pratica Sinadoc 19496/2019

Documento redatto in data 10/08/2022

Elenco impianti di sollevamento fognario autorizzati unito all'Allegato A della determina di AUA

DENOMINAZIONE SISTEMA FOGNARIO	CODICE AGGLOMERATO	COMUNE	DENOMINAZIONE SCARICO	TIPOLOGIA SCARICO	DILUIZIONE MINIMA	CODICE MANUFATTO / SOGLIA	ID SAP	CODICE EUNICO DI SCARICO	CODICE RETE-nodo Scarico ex ProvBO (ARPAE-SAC)	Recettore scarico	GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE	INTERFERENZA IDRAULICA DIRETTA	CONCESSIONE ED OPERE IDRAULICHE VIGENTE	INTERFERENZA CON AREE PROTETTE
BC20002	ABO0214	CASTEL SAN PIETRO TERME	FRASSINETO MOLINO NUOVO - DEPURATORE Via Irma Bandiera senza n. civico	DEP	0	ID SAP 10926453	ID SAP 11010388		370200020101	Torrente Sillaro	Regione Emilia-Romagna	SI		NO
BC20002	ABO0214	CASTEL SAN PIETRO TERME	FRASSINETO MOLINO NUOVO - Scolmatore di testa acque in ingresso alla fossa Imhoff	SPE	1 a 5	ID SAP 1646440	ID SAP 11010388		370200020101	Torrente Sillaro	Regione Emilia-Romagna	SI		NO
BC20002	ABO0214	CASTEL SAN PIETRO TERME	FRASSINETO MOLINO NUOVO - Scolmatore in ingresso al sollevamento via del Molino	SPE	1 a 5	ID SAP 11022892	ID SAP 11010388		370200020101	Torrente Sillaro	Regione Emilia-Romagna	SI		NO

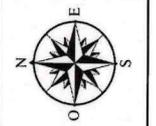
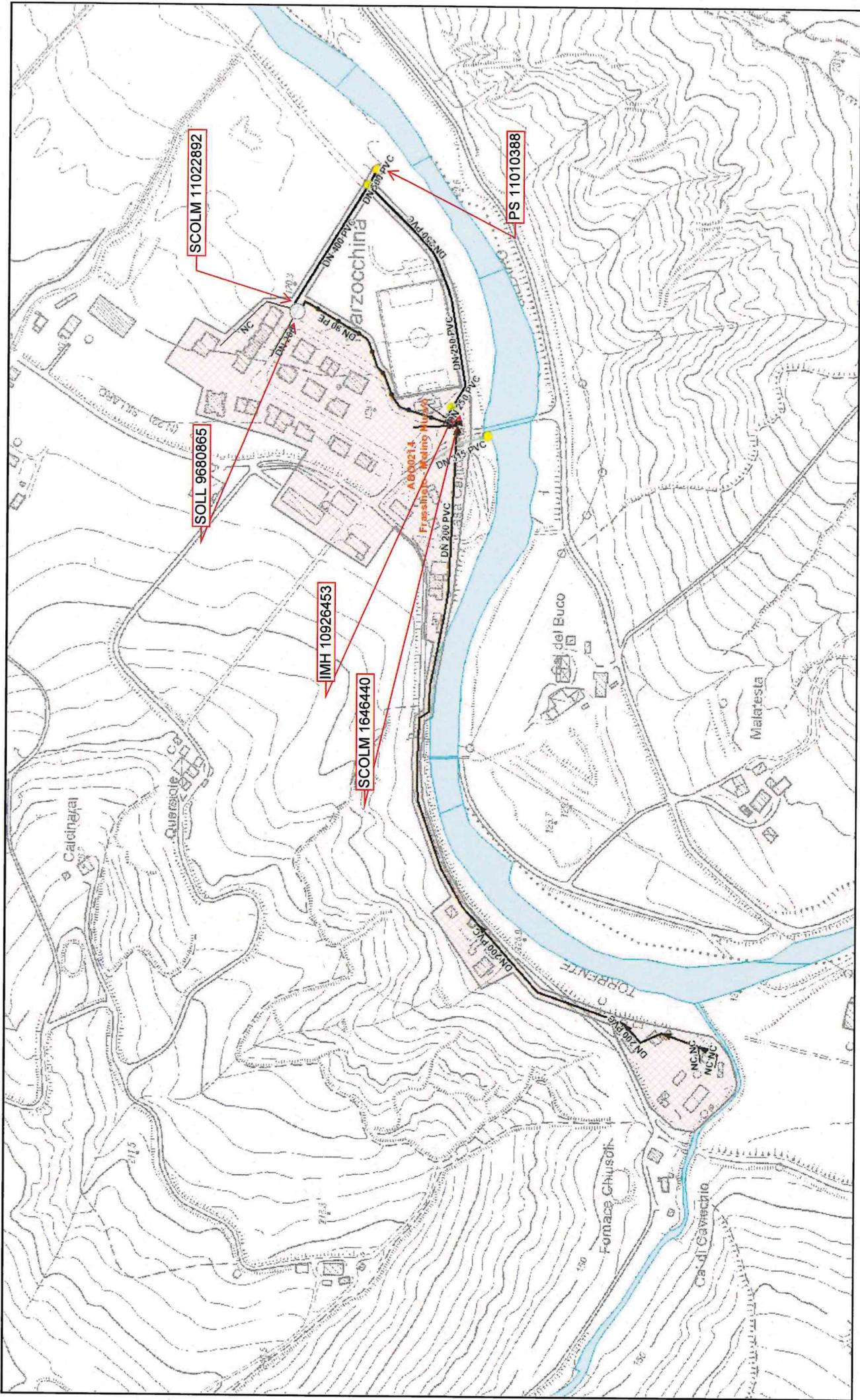
LEGENDA TIPOLOGIA SCARICO/MANUFATTO

DEP	IMPIANTO DI TRATTAMENTO
IS	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
SP	SCOLMATORE DI PIENA
SPE	SCOLMATORE DI PIENA ED EMERGENZA
SE	SCOLMATORE SOLA EMERGENZA
PM	PRESA DI MAGRA
PD	POZZETTO DEVIATORE DI RETE
VL	VASCA DI LAMINAZIONE IDRAULICA
TVS	TRATTAMENTO VOLUMI SFIORATI DA RETI MISTE O GESTIONE PRIMA PIOGGIA RETI METEORICHE RISCHIO CONTAMINAZIONE
AM	ACQUE REFLUE URBANE METEORICHE

Elenco impianti di sollevamento fognario autorizzati unito all'Allegato A della determina di AUA

DENOMINAZIONE SISTEMA FOGNARIO	CODICE AGGLOMERATO	COMUNE	DENOMINAZIONE MANUFATTO	TIPOLOGIA MANUFATTO	DILUIZIONE MINIMA	CODICE MENUFATTO / SOGLIA SCOLMATORE	CODICE PUNTO DI SCARICO	Recettore scarico	GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE	INTERFERENZA IDRAULICA DIRETTA	CONCESSIONE E/O PARERE IDRAULICO VIGENTE	INTERFERENZA CON AREE PROTETTE
BC20002	ABO0214	CASTEL SAN PIETRO TERME	FRASSINETO MOLINO NUOVO - Impianto di Sollevamento Via del Molino	IS	1 a 5	ID SAP 9680865						NO

LEGENDA TIPOLOGIA SCARICO/MANUFATTO	
DEP	IMPIANTO DI TRATTAMENTO
IS	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
SP	SCOLMATORE DI PIENA
SPE	SCOLMATORE DI PIENA ED EMERGENZA
SE	SCOLMATORE SOLA EMERGENZA
PM	PRESA DI MAGRA
PD	POZZETTO DEVIATORE DI RETE
VL	VASCA DI LAMINAZIONE IDRAULICA
TVS	TRATTAMENTO VOLUMI SFIORATI DA RETI MISTE O GESTIONE PRIMA PIOGGIA RETI METEORICHE RISCHIO CONTAMINAZIONE
AM	ACQUE REFLUE URBANE METEORICHE



Stampa non in scala

Data: 20-lug-2022

Webgis

HERA S.p.A.

Autorizzazione Unica Ambientale
HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato
Agglomerato Urbano Impianto ABO0214 FRASSINETO MOLINO NUOVO
Sistema Fognario BO20002 Frassineto Molino Nuovo
impianto di depurazione di primo livello (fossa Imhoff) sito in Comune di Castel San
Pietro Terme, loc. Frassineto Molino Nuovo

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.

Esiti della valutazione

Vista la documentazione semplificata in materia di impatto acustico presentata mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla società Hera Spa ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DPR 227/2011 limitatamente all'impianto di trattamento delle acque reflue urbane a servizio del sistema fognario in oggetto;

Visto il parere di supporto tecnico di Arpae Servizio Territoriale Distretto di Imola PGBO/2018/22965 del 04/10/2018 che, preso atto anche della prevista attivazione di impianto elettro-meccanico di sollevamento fognario, prescriveva valutazioni acustiche post operam;

Vista la documentazione "Valutazione di Impatto Acustico" datata 18/06/2019 redatta da tecnici competenti in acustica e presentata da Hera Spa in risposta a specifica prescrizione dell'AUA vigente per l'impianto di sollevamento Marzocchina connesso al sistema fognario in oggetto;

Visto il parere favorevole di Arpae Servizio Territoriale Distretto di Imola PG/2019/158708 del 15/10/2019 con il si è valutata ottemperata la prescrizione dell'AUA vigente

Visto che il Comune di Castel San Pietro Terme non ha segnalato nulla di ostativo in merito.

Per la matrice impatto acustico, valutata nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, il riferimento è costituito dal contenuto della documentazione semplificata presentata per il depuratore e della "valutazione di Impatto Acustico" presentata per l'impianto di sollevamento Marzocchina come richiamata sopra.

Prescrizioni

1. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato e degli impianti connessi al Sistema fognario in oggetto, in caso di

variazioni, rispetto alla situazione documentata e di riferimento del presente provvedimento di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;

2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE-AACM:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in materia di Inquinamento Acustico sottoscritta in data 20/03/2018 dal Dott.Ing. GianNicola Scarcella, in qualità di Responsabile Fognatura e Depurazione Emilia della società Hera Spa relativamente all'impianto di depurazione in loc. Frassineto Molino Nuovo, Comune di Castel San Pietro Terme.
- Relazione “Valutazione dell’Impatto Acustico . Imp,Sollevamento Marzocchina” presentata dalla società Hera Spa ai sensi dell'art. 8 L.447/95 datata 15/09/2017 documento datato 18/06/2019 redatto da R.Poli, controllato da S.Alba e Approvato da M.Colonnese, tecnico competente in acustica

Pratica Sinadoc 19496/2019

Documento redatto in data 10 Agosto 2022

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.